



## **Progetto pluriennale di contrasto alla dispersione scolastica**

### Il PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021: PNRR . In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

### **Finalità e obiettivi delle azioni di progetto:**

Interventi necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in campo istruzione, rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono

### **Orientamenti chiave per la progettazione degli interventi da parte delle scuole**

L'istituzione scolastica, nell'ambito della sua autonomia, è chiamata a progettare le azioni tenendo conto dei seguenti orientamenti-chiave, per garantirne l'efficacia e il raggiungimento dei target del PNRR:

- 1) Azioni che abbiano una visione lungimirante attraverso piani pluriennali per costruire, formare, sedimentare e rendere efficaci culture omogenee tra scuola o reti di scuole, famiglie, comunità locali, volontariato e terzo settore e per rendere robusti i legami con gli attori del territorio. (Le azioni devono garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024)
- 2) Le scuole dovrà favorire la partecipazione a progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio (compresi i CPIA) finalizzati a creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi (anche attraverso occasioni sistematiche e continuative di "gemellaggi" - ad es. reti di scuole che affrontano sfide simili. Scambio e il confronto di esperienze innovative virtuose, momenti di formazione condivisa)
- 3) Costruzione di una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio: da qui le scuole predispongono una progettazione che si caratterizza non come un intervento una tantum e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale. Si auspicano collaborazioni e accordi con altri soggetti del territorio (enti locali, enti di terzo settore, centri per l'impiego) per una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa.
  - Coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
  - Le scuole valorizzano, inoltre, il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti.



4) Offerta curricolare integrata con quella extracurricolare: interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari, alimentando e facendo crescere una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple. **Ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata.**

5) Le azioni e gli interventi vanno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi 7 educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

6) Creazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti:

- tutoraggio on line
- didattica laboratoriale.

(Preso in carico individuale nei casi di maggior fragilità: definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio. )

7) Cura all'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità.

- opzioni chiare di scelta per i percorsi successivi;
- spazi fisici riconoscibili;
- tutoring/mentoring personalizzati.

#### **Tipologia Modalità organizzativa**

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi di orientamento per le famiglie
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

#### **Team per la prevenzione della dispersione scolastica:**

Contrasto dell'abbandono scolastico. All'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è prevista la costituzione di un team per la



prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Partendo da un'analisi di contesto supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

- Coadiuvare il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono
- Elaborare progetti educativi individuali
- Si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale,
- Favorisce il pieno coinvolgimento delle famiglie

Le azioni dell'Investimento dovranno essere sinergiche per il potenziamento del tempo scuola, mense, formazione dei docenti e del personale scolastico, interventi sulla didattica digitale integrata, realizzazione di laboratori, spazi e aule digitali e innovative, riforme abilitanti sull'orientamento, sugli Istituti tecnici superiori (ITS), sugli istituti tecnici e professionali e sul reclutamento. Potenziamento competenze di base.

## Attività

Per la realizzazione dell'intervento sono previste, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di attività che le scuole potranno progettare.

**Percorsi di mentoring e orientamento Individuali:** Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching.

**Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi:** Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

**Percorsi di orientamento per le famiglie a piccoli gruppi di genitori:** Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva si attueranno percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

**Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari:** Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi



specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).

### **Cronoprogramma Step procedurali Periodo**

- Settembre/ottobre 2022 - Analisi di contesto, definizione del team per la prevenzione scolastica, definizione di reti e del partenariato, co-progettazione degli interventi e inserimento su apposita piattaforma del progetto esecutivo da parte delle scuole beneficiarie
- Ottobre/dicembre 2022 - Sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività nel rispetto dei target e milestone del PNRR con assegnazione degli obiettivi alle singole scuole beneficiarie, indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), assunzione in bilancio del finanziamento ed erogazione dell'anticipazione nella misura del 10%
- Ottobre 2022- dicembre 2024 - Realizzazione delle azioni. Monitoraggio e valutazione continua Cadenza trimestrale.

### **Progettazione, monitoraggio e valutazione degli interventi**

La scuola, anche in rete tra loro e con il supporto del team per la prevenzione della dispersione scolastica, progettano le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 con la necessità di un confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV). Il monitoraggio ha come obiettivo, da un lato, la misurazione del grado di avanzamento delle azioni, il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma, dall'altro la realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione. I dati di monitoraggio saranno resi disponibili in forma aggregata per ciascuna scuola all'interno di una piattaforma di mentoring/tutoraggio che consentirà di avere, in tempo reale, lo stato di avanzamento delle azioni.

#### **Risultati attesi degli interventi sono i seguenti:**

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.